

Innovazione. Il decollo delle Pmi? Passa dalla «nuvola»

CHIARA MERICO

Investire in innovazione conviene, specialmente alle piccole e medie imprese. A loro è stato dedicato il convegno «Digitali per crescere», ieri a Milano, riprendendo un'iniziativa lanciata nell'ottobre 2013, nell'ambito della quale Microsoft Italia e i suoi partner (Unioncamere, Poste Italiane, Unicredit) offrono formazione gratuita sulle nuove tecnologie a giovani e rappresentanti delle Pmi, attraverso i Led (Laboratori di esperienza digi-

tale) in collaborazione con le principali università italiane.

Servizi innovativi come il cloud computing, che consente di archiviare i dati in strutture virtuali, possono rappresentare un volano di crescita notevole: secondo uno studio Microsoft-Boston Consulting Group, presentato dal presidente di Microsoft International Jean-Philippe Courtois, tra il 2010 e il 2012 le Pmi che hanno adottato strumenti tecnologici moderni hanno visto crescere i ricavi del 15% più rapidamente rispetto alle altre e hanno crea-

to il doppio dei posti di lavoro. «Strumenti di connettività come Skype consentono, ad esempio, alle piccole aziende di crescere nei mercati emergenti», ha detto Courtois. Lo studio sostiene che se l'uso delle nuove tecnologie si diffondesse maggiormente tra le Pmi di cinque Paesi (Usa, Germania, India, Cina e Brasile), questo genererebbe una crescita aggregata del fatturato pari a 770 miliardi di dollari e contribuirebbe a creare 6,2 milioni di posti di lavoro, con un effetto replicabile sulle altre economie. Tra le tecnologie innovative un posto d'onore spetta al cloud computing, che il 53% delle aziende italiane ritiene molto importante per il business. Questo è vero in particolare per le Pmi, che però nel 42% dei casi non hanno un It manager: «La tecnologia cloud consente di migliorare di 10 volte il rapporto costi/benefici delle aziende, e di 40 volte quello delle aziende più piccole», ha ricordato Courtois. «Esiste uno stretto rapporto tra innovazione e competitività», ha dichiarato l'Ad di Microsoft Italia Carlo Purassanta.

Lo studio di Microsoft su tecnologia e imprese: le novità come il cloud computing aiutano a migliorare i rapporti costi/benefici

